

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Ai sensi delle “Linee guida sulla Didattica digitale integrata” (D.M. n. 89 del 07/08/2020).

Tenuto conto di quanto disposto

- dall’articolo 1 del Decreto Legge n. 111 del 06/06/ 2021;
- dal “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’a.s. 2021/2022” (DM n. 257 del 06/08/2021);
- dal “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 - a.s. 2021-2022” (Atto del Ministro n. 21 del 14/08/2021).

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2021

Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta dell’11/10/2021

PREMESSA

Il nuovo quadro normativo per l'a.s. 2021-2022

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto Legge n. 111 del 2021 *“Nell'anno scolastico 2021- 2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza”*.

Tuttavia, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, *“i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.”*

Inoltre restano ferme al momento le disposizioni sanitarie che prevedono isolamenti e quarantene in caso di positività in ambito scolastico e dunque il ricorso alla Didattica Digitale Integrata potrebbe ancora rendersi necessario.

Pertanto anche se il Piano Scuola 2021-2022 (DM 257 del 06/08/2021) e il Protocollo d'intesa per la sicurezza MI-OOSS (Prot. 21 del 14/08/2021) non vi fanno cenno, si ritiene opportuno approvare anche per il corrente anno scolastico un piano di scuola per la Didattica Digitale Integrata

Definizioni

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che affianca o, in condizioni di emergenza, temporaneamente sostituisce, la scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI

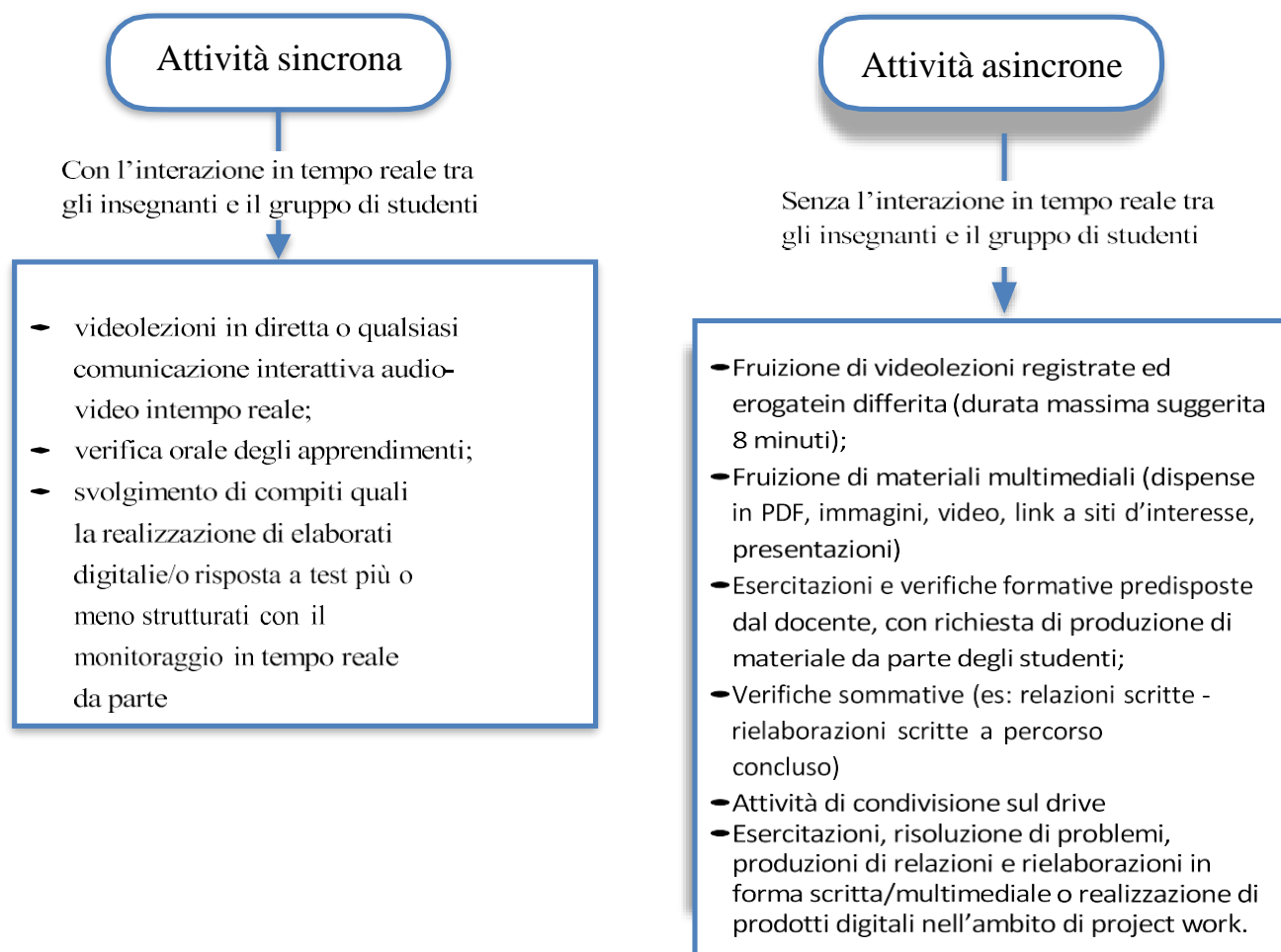
- è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di sospensione straordinaria delle attività in presenza sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunne e alunni, che di interi gruppi classe;
- è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio (dietro apposita certificazione medica, ai sensi della normativa vigente);

- consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, perché può risultare utile
 - per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - per la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - per lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- per il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- per rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Organizzazione delle attività

Le attività della DDI, in modalità sincrona e asincrona, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.



Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpredappio.istruzione.it.

Le attività della DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La Didattica digitale integrata (DDI) è efficace se accompagnata da una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità che rimodula le progettazioni didattiche al fine di evitare una didattica puramente trasmissiva.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Strumenti

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il **Registro elettronico Argo**, che comprende lo Scrutinio online e consente di gestire il Giornale del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La **Google Workspace**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio icpredappio.istruzione.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza

Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali

didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia

incluse nella Workspace, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpredappio.istruzione.it.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Nell'ambito delle attività della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, l'attività richiesta al gruppo di studenti.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel corso della settimana sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona (con un orario che verrà reso noto tempestivamente) e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento delle diverse fasce d'età. Questo tipo di organizzazione oraria prevedrà attività didattiche in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo o individuali, nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito.

A ciascuna classe è assegnato il seguente monte ore settimanale di attività sincrone:

- classe 1^a Primaria: 10 unità orarie da 60 minuti;
- dalla classe 2^a Primaria alla classe 5^a: 15 unità orarie da 60 minuti;
- secondaria di primo grado: orario intero con unità orarie da 45 minuti per almeno 20 ore complessive.

Nel corso della lezione in DDI i docenti potranno introdurre momenti di pausa anche in funzione della valorizzazione delle capacità di attenzione degli alunni.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle

studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

Scuola dell'Infanzia

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia è indispensabile mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate saranno calendarizzate evitando improvvisazioni nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto possono essere diverse: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, verranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola Primaria

Orario lezioni Classi Prime	
Italiano	4 ore
Storia/Geografia	1 ora
Matematica/ Scienze	4 ore
Inglese	1 ora

Orario lezioni Classi Seconda Terza Quarta e Quinta	
Italiano	5 ore
Storia	1 ora
Geografia	1 ora
Matematica	5 ore
Scienze	1 ora
Inglese	2 ore

Scuola Secondaria di 1° grado

L'orario delle lezioni rimarrà quello regolare stabilito ad inizio anno **con scansione oraria di 45 minuti per ogni disciplina**. I docenti sulla base della loro programmazione, in corrispondenza dei tempi di attenzione degli alunni e delle attività didattiche proposte potranno in modo flessibile prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti di strumento musicale svolgeranno nelle modalità sopra descritta le attività didattiche solo per gli alunni iscritti all'indirizzo musicale.

Le lezioni sincrone in ogni caso, dovranno essere garantite sempre per almeno venti ore settimanali.

La calendarizzazione e l'orario delle lezioni sarà notificata alle famiglie nel più breve tempo possibile dalla notifica della quarantena o dalla comunicazione della chiusura della scuola.

- Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stabilisce i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe e/o del Team Docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Metodologie per la didattica digitale integrata

È fortemente consigliato il ricorso a forme di didattica innovativa come il cooperative learning, il debate, l'apprendimento basato sui problemi (Problem-based learning), la condivisione sul drive e tutti gli strumenti della Workspace, forme di didattica cioè che si basano sullo sviluppo di competenze e sui processi di apprendimento piuttosto che sulla trasmissione di conoscenze.

Valutazione

1. La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante e tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare

in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le famiglie saranno costantemente informate, attraverso i canali di comunicazione ritenuti più idonei, sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

I percorsi di apprendimento

In caso di isolamento o quarantena di intere classi

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

In caso di isolamento o quarantena di singoli alunni o piccoli gruppi

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole/i alunne/i o piccoli gruppi, si attiveranno dei percorsi in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

In caso di alunni in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente elevato nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, del team docente o del Consiglio di classe (o di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto), potranno essere attivati dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona solo ed esclusivamente in presenza di certificazioni mediche rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia.

Casi nei quali la DDI non è attivabile

Per altre situazioni, non legate all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2, ma a condizioni sanitarie particolari, legate a specifiche patologie non è in alcun modo possibile attivare la DDI sulla base del presente protocollo.

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario

Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, in particolare:

- Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione;
- Nota Ministeriale 26 ottobre 2020, n.1934

Alunni con BES

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Anche nella DDI i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Rapporto Scuola-Famiglia

Le famiglie saranno dotate di credenziali per accedere al portale Argo e saranno informate relativamente a:

- organizzazione della didattica a distanza;
- regole di comportamento da mantenere durante le attività di didattica a distanza riportate sia sul regolamento d'Istituto che nel Patto di corresponsabilità;
- privacy e liberatoria per l'uso della piattaforma digitale;
- possibilità di consultare il registro Argo per prendere visione dei compiti giornalieri assegnati e monitorare l'andamento scolastico dei propri figli;
- monitoraggi periodici, intermedi e finali, finalizzati a coinvolgere e monitorare l'azione progettuale del piano della didattica digitale integrata.

Formazione del personale

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI attraverso:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. A tal proposito si rimanda al Piano di formazione docenti;
- Attività di formazione del personale ATA.

Trattamento dei dati

Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.

Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti.

Pertanto, questo Istituto è legittimato a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

In base alle disposizioni contenute negli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, le Istituzioni scolastiche devono informare gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa. Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, nell'ambito di una specifica sezione dell'informativa generale sono fornite tutte le informazioni relative a tali trattamenti.

Regolamento per la didattica a distanza

L'esperienza del lockdown ha evidenziato alcune criticità nel rapporto alunni-docenti durante la DDI, relative soprattutto alle attività in sincrono, per questo si rende necessario regolamentare tale rapporto anche con il contributo dei genitori.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link / codice di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Eventuali problemi di rete, causa di mal funzionamento del collegamento, che impediscano la partecipazione alle videochiamate dovranno essere tempestivamente segnalati e l'assenza giustificata dal genitore. Il protrarsi di un fermo immagine (evento che si verifica anche quando si accede ad altre app sullo stesso dispositivo) verrà considerato come assenza.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, evitando di mangiare e provvisti del materiale necessario (libri, quaderni, diario) per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare allo studente con la videocamera disattivata senza permesso, che dovrà essere giustificata dal genitore.

Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi

che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato produrre e diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Il presente regolamento assume efficacia successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.